Privacy e Concorsi Pubblici: INPS Sanzionato per Diffusione di Dati Sensibili

Data: 12 giugno 2024 | Autore: Redazione



Concorsi Pubblici: il **Garante Privacy**Sanziona l'**INPS** per Diffusione di **Dati Personali**

La protezione dei **dati personali** al centro delle procedure pubbliche: un caso che fa discutere.

Il **Garante** per la protezione dei dati personali ha inflitto una sanzione di 50.000 euro all'**INPS**per la pubblicazione non autorizzata di **dati personali** relativi a oltre 5.000 partecipanti a un **concorso pubblico**. Questo episodio, comunicato nella newsletter del 3 dicembre, mette in luce le criticità nella gestione dei **dati personali**da parte delle istituzioni pubbliche, sollevando interrogativi sulla conformità alle normative vigenti.

I Dati Diffusi e le **Conseguenze per i Partecipanti**

Secondo l'istruttoria del **Garante**, l'**INPS**ha pubblicato online le graduatorie finali del concorso, includendo **dati sensibili**come nome, cognome, data di nascita, punteggi delle prove scritte e orali, e valutazioni dei titoli. Alcuni partecipanti sono stati ulteriormente esposti da indicazioni su ammissioni con riserva, in cui comparivano dettagli legati alla salute o riferimenti a giudizi pendenti. Questa esposizione ha portato a un potenziale danno reputazionale, specialmente per la possibilità di interpretazioni errate.

Il caso non è isolato. Precedenti verifiche avevano già portato a una sanzione di 20.000 euro per la diffusione di atti intermedi dello stesso concorso, successivamente condivisi su piattaforme social. La reiterazione di queste problematiche evidenzia falle sistemiche nella gestione dei **dati personali**.

Il Principio di Diritto: **Trasparenza** e **Riservatezza**

Il **Garante** ha ricordato che la **trasparenza**, sebbene fondamentale nelle procedure pubbliche, deve rispettare i principi di minimizzazione e proporzionalità del trattamento dei **dati personali**. Secondo l'articolo 5 del **GDPR**, i dati pubblicati devono essere limitati a quelli strettamente necessari per le finalità dichiarate, evitando informazioni eccedenti che possano ledere la privacy dei soggetti coinvolti.

La pubblicazione online aumenta il rischio di accesso incontrollato ai **dati personali**. Una volta indicizzati dai motori di ricerca, tali dati possono essere reperiti e utilizzati per scopi non autorizzati, spesso senza possibilità di controllo o rimozione.

Un Monito per la **Pubblica Amministrazione**

La sanzione all'**INPS**rappresenta un avvertimento per tutte le amministrazioni pubbliche sull'importanza di un'adeguata gestione dei **dati personali**. È necessario bilanciare **trasparenza** e **riservatezza**, adottando protocolli chiari e conformi al **GDPR**, oltre a formare il personale coinvolto sulle implicazioni legali ed etiche delle violazioni.

Conclusioni

Questo episodio sottolinea l'urgenza di rafforzare le misure di protezione dei **dati personali** nella **Pubblica Amministrazione**. La tutela della privacy non è solo un obbligo legale, ma un pilastro essenziale per garantire il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali dei cittadini. L'auspicio è che questa vicenda spinga le istituzioni a migliorare la gestione dei dati, evitando ulteriori violazioni e assicurando un futuro più sicuro e rispettoso della privacy.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/privacy-e-concorsi-pubblici-inps-sanzionato-per-diffusione-di-dati-sensibili/143061